

C A P I T O L O XIII.

*Real Commissione de' titoli di nobiltà.
Ordini cavallereschi.*

S E Z I O N E I.

*Real Commissione de' titoli di nobiltà.**(Nel locale di S.^a Maria Egiziaca a Pizzofalcone.)*

La real Commissione de' titoli di nobiltà, istituita col real decreto de' 23 di marzo 1833 pe' reali domini di qua e di là del Faro, è per virtù del real decreto degli 11 di maggio 1848 nella dipendenza del Ministero e real Segreteria di Stato della Presidenza del Consiglio de' Ministri. Essa rimane sempre nel luogo della real residenza.

Questa Commissione ha nelle sue attribuzioni tutto quello che in fatto di nobiltà e di titoli apparteneva alle antiche autorità, e che non è stato derogato dallo attuale sistema legislativo. Essa esamina con ispecialità tutti i casi ne' quali trattasi di passaggio o trasmissione de' titoli di nobiltà. Ha la facoltà di chieder conto se alcuno sia legalmente investito del titolo di cui sta facendo uso. E niuno può cominciare ad usare alcun titolo di nobiltà, cui creda aver dritto per successione o per altro motivo, giusta le leggi in vigore, se prima non sia dichiarata la legittimità del suo diritto dalla real Commissione, e non gli sia stato da S. M. impartito il corrispondente sovrano beneplacito.

La Commissione è composta di un presidente nominato da S. M. indistintamente tra' sudditi dell'una o dell'altra parte del regno, e di un vicepresidente, e sette Consiglieri prescelti metà tra' sudditi de' reali domini di qua del Faro, e metà tra quelli di là. Esercita presso la Commissione le funzioni del pubblico Ministero il procurator generale presso la Corte suprema di giustizia di Napoli o di Palermo, secondochè la Commissione risederà in questa o in quella parte del regno. E le funzioni di segretario sono disimpegnate dall'ultimo in ordine di nomina de' Consiglieri.

Con altro decreto de' 26 d'agosto dello stesso anno è stato aggiunto a questa Commissione il numero di quattro Consiglieri supplenti, da prescegliersi due di essi tra' sudditi de' reali domini di qua del Faro, e due fra quelli de' reali domini di là. Essi debbono rimpiazzare i Consiglieri ordinarii ne' casi di mancanza, di assenza, o di altro legittimo impedimento di questi ultimi; e ciò a fine di conservar sempre nelle deliberazioni il numero legale de' votanti, il quale col regolamento annesso al decreto de' 21 del precedente maggio fu determinato per due terzi del numero de' componenti.

La istruzione degli affari su' quali la Commissione dovrà deliberare vien praticata rispettivamente dall'uno o dall'altro de' procuratori generali presso le Corti supreme di giustizia. La corrispondenza per tutti gli affari della Commissione si esegue unicamente per l'organo del rispettivo Ministero pubblico presso la medesima, secondochè è determinato col regolamento annesso al real decreto de' 21 di maggio 1833.

Le deliberazioni definitive della real Commissione non possono essere eseguite, se prima non siano munite della sovrana approvazione.

Pre-

Presidente.

Marchese D. LUIGI IMPERIALE DI FRANCAVILLA. (*Vico S. Spirito di Palazzo n.º 54.*)

Vicepresidente.

D. GIAMBATISTA MUSCETTOLA Principe di Luperano. (*Salita Fosse del grano, palazzo proprio.*)

Consiglieri ordinarii.

Bali Fra Giovanni Borgia. (*S. Giuseppe de' Nudi, Casa dell'Ordine di Malta.*)

D. Vincenzo Ruffo Principe di S. Antimo. (*Largo del Mercatello, palazzo proprio n.º 89.*)

D. Angelo Granito Principe di Belmonte. (*Largo S.ª Maria degli Angeli a Pizzofalcone, palazzo proprio n.º 7.*)

D. Pasquale del Pezzo Duca di Cajanello. (*Grottone di Palazzo, palazzo proprio n.º 75.*)

D. Nicola Serra Conte di Montesantangelo. (*Strada Monte di Dio n.º 48.*)

D. Giuseppe de' Medici Principe di Ottajano. (*Palazzo Miranda alla strada di Chiaja n.º 442.*)

Vice-ammiraglio D. Giuseppe de Blasi-Marchese di Camporeal. (*Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 60.*)

D. Vincenzo Ruffo Principe di Scaletta. (*Riviera di Chiaja n.º...*)

Marchese D. Girolamo de Gregorio, Brigadiere della real Marina. (*Strada di Chiaja n.º 458.*)

Consiglieri supplenti.

Marchese D. Gaetano Sersale. (*Strada Tribunali n.º 251.*)

D. Carlo Capece Galeota Duca della Regina. (*Largo Ferrandina n.º 40.*)

D. Luigi Serra Duca di Cassano. (*Strada Monte di Dio a Pizzofalcone, palazzo proprio n.º 44.*)

D. Nicola Laviano Duca di Satriano Tito. (*Strada Monte di Dio a Pizzofalcone n.º 49.*)

Procurator generale del Re.

....., *procuratore generale del Re presso la Corte suprema di giustizia di Napoli.*

